



Ministero per i beni e le attività culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Invio solo tramite posta elettronica - SOSTITUISCE L'ORIGINALE

Venezia, 18-04-2019

Alla Regione del VENETO
Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Commissioni Valutazioni
Unità Organizzativa Commissioni VAS VINCA NUVV
coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it

Prot. n. 000333 Cl. 34.10.01 Allegati n. Risposta al foglio del 01-04-2019 N. 0129572

Rif. Prot. ingresso. n. 0008280 del 02-04-2019

OGGETTO: **CONEGLIANO (TV)**

D.Lgs. 152/2006.

Procedura di verifica di assoggettabilità per la variante allo strumento urbanistico, tramite procedura SUAP, relativo alla realizzazione della nuova sede produttiva ad una serra fotovoltaica didattica oltre alla ristrutturazione degli ex fabbricati rurali della Ditta DERSUT Caffè Spa siti nel Comune di Conegliano (TV).

Ditta: Regione del Veneto

Parere

Con riferimento al piano in argomento, facendo seguito alla nota della Regione Veneto n. 0129572 del 01-04-2019, (qui pervenuta in data 01-04-2019 ed assunta a protocollo d'Ufficio n. 0008280 del 02-04-2019) con cui l'Amministrazione regionale ha messo a disposizione nella repository web i relativi elaborati, questa Soprintendenza ha esaminato il Rapporto Ambientale Preliminare e la documentazione inerente al suddetto piano. Visto il regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali, D.P.C.M. 29.08.2014 n. 171, art. 33, co. 1, lett. b) e d), così come modificato dal D.M. 23.01.2016, n. 44, art. 4, co. 1, lett. b) e d), considerato che il decreto legislativo 152/2006 s.m.i. stabilisce che la V.A.S. riguarda i piani che possono avere effetti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale, visto, in particolare, l'art. 13 e l'allegato VI del citato decreto legislativo, questa Soprintendenza, in base alle proprie competenze territoriali e in ottemperanza alla Circolare n. 26 del 14/05/2012 del Direttore Regionale per i beni paesaggistici del Veneto, formula le seguenti valutazioni e osservazioni.

Tutela paesaggistica:

Il progetto, da realizzarsi in tre fasi, riguarda la nuova sede della ditta Dersut Caffè, da localizzarsi in un'area destinata in parte ad attività produttive e in parte a parco rurale urbano, in località Campolongo. L'intervento, consiste in un progetto unitario comprendente le seguenti opere: realizzazione di un nuovo stabilimento (torrefazione, laboratori, depositi, magazzini); restauro e ampliamento del complesso rurale esistente (uffici, aule didattiche, luogo di rappresentanza della ditta e museo del caffè); realizzazione di serra climatizzata per la coltivazione del caffè. Il tutto sarà aperto a visite di scolaresce e visitatori.

Data la collocazione del nuovo insediamento in un'area già parzialmente occupata da attività produttive e commerciali, si ritiene che l'inserimento del nuovo complesso produttivo in quel contesto non arrechi pregiudizio al paesaggio circostante.

Certamente i nuovi volumi hanno dimensioni notevoli, tuttavia si ritiene che il progetto debba essere valutato alla scala del progetto architettonico. A questo proposito la progettazione dovrà effettuare una scelta accurata dei materiali da impiegare nel nuovo, cercando di armonizzarlo con l'esistente, oggetto di recupero; saranno anche da studiare opportune mitigazioni arboree di alcune parti del complesso.

Pertanto non si ritiene necessaria l'assoggettabilità a VAS.

Tutela archeologica:

Per quanto di competenza archeologica, nell'area oggetto del Piano non sussistono vincoli di natura archeologica ai sensi della parte II del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D. Lgs. 42/2004) né zone d'interesse archeologico ai sensi dell'art. 142, c.1, m) del decreto citato, né procedure di accertamento di sussistenza di beni archeologici.

Tuttavia, il Piano ricade una zona a destinazione agricola, e dunque urbanisticamente indisturbata, connotata dal

RN/CR

Responsabile dell'istruttoria ai sensi della Legge 241/90:

funzionario architetto: arch. Roberto Nardin - funzionario archeologo: dott.ssa Cinzia Rossignoli



SEDE DI PADOVA: Palazzo Folco - Via Aquileia 7 - 35139 Padova - Tel. 0498243811 - Fax 0498754647
SEDE DI VENEZIA: Palazzo Soranzo Cappello - S.Croce 770 - 30135 Venezia - Tel. 0412726811 -0412574011 - Fax 0412750288
e-mail: sabap-ve-met@beniculturali.it - pec: mbac-sabap-ve-met@mailcert.beniculturali.it - www.soprintendenza.pdve.beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA E TREVISO

rinvenimento in superficie di materiali ceramici ed edilizi di età di età romana, effettuato negli anni Ottanta del secolo scorso (Archivio ex SAR-VEN) e si trova nei pressi di un'altra zona di interesse censita nella Carta Archeologica del Veneto (vol. I, 1988, F.38, n.83) per la presenza di resti di strutture sempre di età romana.

Per i motivi suesposti, pur ritenendo possibile l'esclusione del piano/programma in oggetto dalla procedura de qua, si richiede che il progetto venga trasmesso a questa Soprintendenza con una chiara rappresentazione delle opere di scavo anche superficiali da eseguire (sbancamenti, fondazioni, eventuali vani interrati o seminterrati, pozzi e bacini di laminazione, condotte e cavidotti, ecc.), sulla base delle quali, preliminarmente alla fase esecutiva delle opere di progetto, potranno essere richieste indagini di archeologia preventiva, con oneri non a carico di questa Soprintendenza, cui spetta tuttavia la Direzione scientifica degli interventi.

Si rammenta che le opere di urbanizzazione sono soggette alle procedure di verifica preventiva di interesse archeologico, ai sensi del D.Lgs. 50/2016, art. 25.

In base a quanto esposto, la scrivente Soprintendenza ravvisa la necessità di **non sottoporre** il piano in oggetto alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

IL SOPRINTENDENTE AD INTERIM

Arch. Emanuela Carpani

RN/CR

OGGETTO DEL PARERE: **Regione del Veneto** - Procedura di verifica di assoggettabilità per la variante allo strumento urbanistico, tramite procedura SUAP, relativo alla realizzazione della nuova sede produttiva ad una serra fotovoltaica didattica oltre alla ristrutturazione degli ex fabbricati rurali della Ditta DERSUT Caffè Spa siti nel Comune di Conegliano (TV).
I Funzionari responsabili dell'istruttoria: arch. Roberto Nardin - dott.ssa Cinzia Rossignoli